



# COMUNE DI RAPAGNANO

## Provincia di Fermo

**COPIA**

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 Del 15-02-2022

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2022.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **19:30**, nella solita sala delle adunanze consiliari, di questo comune, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

AVV. CERONI ELISABETTA	SINDACO	Presente
CERONI REMIGIO	CONSIGLIERE	Presente
PALLOTTINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PALAZZETTI FEDERICA	CONSIGLIERE	Presente
NICCOLINI GIAMPAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MAZZAFERRO RAFFAELE	CONSIGLIERE	Presente
OLIVIERI FEDERICA	CONSIGLIERE	Presente
CECI ALFONSO	CONSIGLIERE	Assente
RAMINI ROMINA	CONSIGLIERE	Presente
TOSONI SARA	CONSIGLIERE	Assente
CECI GINO	CONSIGLIERE	Assente

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assessori:

MATTEO PROPERZI	Assessore esterno	Presente
SARA TOSCANELLI	Assessore esterno	Presente

Assume la presidenza il Signor AVV. CERONI ELISABETTA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA NERLA GIULIANA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2022.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008 n. 133, che testualmente recita: *"Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali"*:

*1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.*

*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.*

*3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*

*4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*

*5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*

*6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*

*7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.*

*8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero*

*promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*

*9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”;*

Vista la documentazione esistente presso l'archivio e gli Uffici comunali;

Ritenuto di non avere immobili da alienare o valorizzare da inserire nel “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” che costituirà un allegato del bilancio di previsione 2022/2024;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i preventivi pareri favorevoli sia in merito alla regolarità tecnica che contabile espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutenzione e Patrimonio e dal Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

Con n. 8 voti favorevoli su n. 8 Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo.
- 2) Di non avere immobili da alienare o valorizzare da inserire nel “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” da allegare al bilancio di previsione 2022/2024.
- 3) Di considerare la presente delibera quale allegato al bilancio di previsione 2022/2024.
- 4) Di dichiarare, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il presente atto immediatamente eseguibile, data l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Presidente  
F.to AVV. CERONI ELISABETTA  
GIULIANA

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA NERLA

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25-02-2022

Rapagnano, li 25-02-2022

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA NERLA GIULIANA

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta eseguibile il: 15-02-2022

- ☐ Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.
- ☐ Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Rapagnano, li 25-02-2022

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA NERLA GIULIANA

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Rapagnano, li 25-02-2022

SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA NERLA GIULIANA

---